

Storie di carrettieri La festa del Monte a Racalmuto Oggi teatro in piazza

(gt) — Nel quadro delle manifestazioni folcloristiche abbinata alla Festa del Monte di Racalmuto, avrà luogo, nel pomeriggio di oggi, la rappresentazione teatrale all'aperto, in piazza Fontana, realizzata dagli attori del locale gruppo polivalente «Casalvecchio».

Su testo del professor Pietro Carbone, il gruppo teatrale si esibirà in una rappresentazione culturale-popolare, quasi un dramma, che richiama alla mente il «Bodas de sangre» di Federico Garcia Lorca.

Protagonisti, 'mpari Blasi e 'mpari Tanu, due acquaioli che si contendono il cuore di Nivuretta, la più bella tra le lavandole della fontana

Raffo, dove vanno anche i carrettieri a riempire i loro carri-botti.

Ma il tipico duello a colpi di catena sganciata dai finimenti del carro, per una volta non sfocia nel dramma dell'omicidio passionale, ma, al di sopra della violenza dei sentimenti, interviene, quasi «deus ex machina», il lieto scampanio e lo sparo dei mortaretti che annuncia l'inizio della festa e che fa desistere i due contendenti che si uniscono poi al corteo di popolo che si reca al Santuario.

Nell'edizione della Festa del Monte dello scorso anno, lo spettacolo all'aperto è stato seguito con interesse da una gran folla di giovani e



Un momento della rappresentazione dello scorso anno

con nostalgia da parte degli anziani, ai quali la ricostruzione scenica ricordava le autentiche «zuffe alla fontana del Raffo» che spesso accadevano, un tempo, tra i carrettieri racalmutesi.

Giuseppe Troisi

● Il commissario regionale ad acta dott. Domenico Scuma ha reso noto

che per il periodo di venti giorni dalla pubblicazione dell'apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana presso la casa comunale è depositata la variante al vigente PRG per la lottizzazione delle aree per la formazione del Peep legge 167 del 18 aprile 62 adottata con

propria determinazione n. 255 del 10 giugno 88. Gli interessati avverso la previsioni della variante possono presentare osservazioni ed opposizioni redatte in cinque copie di cui una in carta legale di lire 5000 alla segreteria comunale entro e non oltre la scadenza del periodo del deposito.

L'operazione antidroga Interrogatori iniziati per i quindici giovani arrestati per spaccio

(lr) - Sono stati interrogati nelle varie carceri in cui sono detenuti, i 15 giovani arrestati dai carabinieri del Gruppo di Agrigento nel corso di una maxi-operazione antidroga che ha portato anche al recupero di circa un chilogrammo di hashish. La maggior parte degli arrestati è stata già sentita dal sostituto procuratore della Repubblica, Rosario Livatino che ha coordinato tutta l'operazione. A portare in carcere i 15 sarebbero state le rivelazioni di un giovane tossicodipendente di Campobello di Licata che, sorpreso con una modica quantità di droga, avrebbe fatto poi i nomi degli spacciatori ai quali si era rivolto per l'acquisto degli spinelli.

E così dopo lunghe e pazienti indagini il comandante della stazione di Campobello e gli uomini del reparto operativo

della compagnia di Licata, sono riusciti a risalire alle quindici persone, nella maggior parte dei casi giovani di Campobello di Licata, Canicattì, Riesi e di altri comuni della zona. Le indagini hanno anche interessato il Palermitano dove i carabinieri della compagnia di Piazza Verdi hanno bloccato, su segnalazione del Gruppo di Agrigento, due giovani, Giovanni Biscardi e Paolo Calcagno trovati in possesso di materiale vario tra cui un bilancino di precisione e 447 sacchetti di cellophane per il confezionamento delle dosi. L'operazione anti-droga, tra l'altro è stata realizzata anche in collaborazione con i carabinieri del Gruppo di Bergamo. Ad Urniano infatti, un piccolo centro del bergamasco, è finito in manette Giuseppe Cammarata di 20 anni.



Calisto Abino



Gianfranco Lombardo



Salvatore Ciano



Luigi Cusi



Calisto La Nave



Giuseppe Cammarata